

FOGLIO INFORMATIVO – Deposito Vincolato Business (senza facoltà di svincolo)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:	illimity Bank S.p.A.
Sede legale ed Amministrativa:	Via Soperga 9 - 20124 Milano
Numero di telefono:	0282847200
Numero di Fax:	059 2930001
Numero Verde:	800 894477
Sito Internet:	www.illimitybank.com
PEC:	illimity@pec.illimity.com
Cod. ABI:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:	5710
Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari	245
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:	REA MI 2534291
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia	
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.	

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione / Denominazione Sociale
Nome e CognomeCod. Identificativo.....
Indirizzo Nr. Telefonico
Email
Iscrizione ad albo/elenco Nr.....
Qualifica

CHE COS'E' UN DEPOSITO BANCARIO VINCOLATO (SENZA FACOLTA' DI SVINCOLO)

CARATTERISTICHE

È un rapporto bancario di deposito di denaro riservato ai Clienti già titolari di un Conto Corrente Illimity. Il Deposito consente ai Clienti di registrare a proprio credito e vincolare una somma di denaro proveniente dal predetto Conto Corrente (avente necessariamente la medesima intestazione) per un periodo e ad un tasso preventivamente pattuiti con la Banca. Il Deposito non contempla lo svolgimento di servizi di pagamento da parte della Banca ma consente di trasferire somme solo da e verso il Conto Corrente illimity. Per poter accendere il Deposito il Cliente è tenuto a rispettare i limiti minimi di deposito indicati nel Documento di Sintesi. Il Cliente non ha facoltà di richiedere lo svincolo di tutte o anche solo di parte delle somme registrate a suo credito sul Deposito. Alla scadenza del vincolo le somme vincolate, più gli interessi maturati sulle stesse, vengono automaticamente accreditati sul Conto Corrente illimity del cliente una volta completata la procedura di contabilizzazione degli interessi per la liquidazione degli stessi.

PRINCIPALI RISCHI

I rischi principali sono il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro in caso di deposito nominativo, per ulteriori informazioni si rinvia al Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti.

Se il deposito non viene movimentato di iniziativa dal titolare per almeno 10 anni consecutivi [conto "dormiente"] sarà assoggettato alla Normativa dei Rapporti Dormienti che prevede l'estinzione del rapporto con destinazione delle somme al Fondo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze..

RISCHI ASSOCIATI DALL'INTRODUZIONE DEL "BAIL-IN"

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in".

Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca.

Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca.

L'ordine di priorità per il bail in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

RISCHI LEGATI AL TASSO VARIABILE.

I tassi determinati al momento della stipula di deposito a risparmio, possono variare nel tempo in base all'andamento, in aumento o diminuzione, del parametro di riferimento utilizzato per la determinazione del tasso.

Per la sottoscrizione di questo prodotto non è richiesto alcun requisito minimo.

DOCUMENTO DI SINTESI DEL DEPOSITO A RISPARMIO VINCOLATO (SENZA FACOLTA' DI SVINCOLO)
PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nei prospetti che seguono rappresentano i costi complessivi sostenuti dal titolare di un Deposito a risparmio vincolato per detto rapporto ed in caso di svincolo anticipato delle Somme Vincolate a scadenza.

Tale prospetto **potrebbe non includere voci importanti**. È necessario quindi prendere visione di tutto il documento **leggendo attentamente anche la sezione "Altre Condizioni Economiche"**.

Per il dettaglio delle condizioni economiche non espressamente indicate nel presente Foglio Informativo, si rimanda al Foglio Informativo del conto corrente e/o dei Servizi Telematici

SPESE FISSE

	Voci di Costo	Succursale
Tenuta del deposito	Spese per l'apertura del deposito	0 euro Per succursale si intende lo sportello e le altre postazioni messe a disposizione della Clientela
	Spese per estinzione del deposito	0 euro
	Spese di liquidazione per ogni capitalizzazione	0 euro
	Canone annuo	0 euro

SPESE VARIABILI

	Voci di Costo	Cartaceo
Tenuta del deposito	Spesa singola operazione Sono soggette a spese le operazioni disposte direttamente dal Cliente e le operazioni disposte dalla Banca per la tenuta del deposito (es. spese, commissioni, cedole,...)	0 euro
	Comunicazione per ogni capitalizzazione (invio rendiconto)	0 euro
	Altre comunicazioni ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 (es. documento di sintesi)	0 euro

INTERESSI

	Voci	Valori
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	0,25%
	Tasso creditore rapportato su base annua	0,25%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	3 mesi
	Periodicità	a scadenza vincolo

	Voci	Valori
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	0,30%
	Tasso creditore rapportato su base annua	0,30%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	6 mesi
	Periodicità	a scadenza vincolo

	Voci	Valori
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	0,40%
	Tasso creditore rapportato su base annua	0,40%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	9 mesi
	Periodicità	a scadenza vincolo

	Voci	Valori
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	0,50%
	Tasso creditore rapportato su base annua	0,50%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	12 mesi
	Periodicità	a scadenza vincolo

	Voci	Valori
Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	0,60%
	Tasso creditore rapportato su base annua	0,60%
Capitalizzazione	Durata del vincolo	18 mesi
	Periodicità	a scadenza vincolo

I tassi di interesse indicati sono al lordo delle imposte attualmente in vigore. La ritenuta fiscale sarà applicata secondo le disposizioni legislative tempo per tempo vigenti. Il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento al divisore anno civile

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito riportiamo le condizioni economiche del prodotto che sono nella misura massima se a favore della Banca e nella misura minima se a favore del Cliente.

OPERATIVITA' CORRENTE E TENUTA DEL DEPOSITO

A carico del Cliente imposta di bollo proporzionale da corrispondersi nella misura e con la tempistica prevista dalla normativa tempo per tempo vigente

LIMITI OPERATIVI

Importo minimo vincolabile: 5.000,00 euro

Importo massimo vincolabile: non previsto

DIVISA

Euro

SVINCOLI ANTICIPATI

Non sono previsti trasferimenti parziali o totali dei fondi oggetto di vincolo prima della scadenza dello stesso. Il Cliente è consapevole che, alla scadenza del vincolo, l'accredito delle somme sul conto corrente di regolamento avverrà entro 6 giorni dalla data di scadenza del vincolo.

VALUTE

Valuta prelievo di contante

non disponibile

Valuta versamento di contante

non disponibile

ALTRI SERVIZI

Spesa documentazione relativa a singole operazioni - per ogni singolo documento

6,25 euro

Commissione per certificazioni varie

100 euro

RECESSO E RECLAMI

Durata del contratto e recesso. La durata del Contratto è pari al periodo di vincolo prescelto dal Cliente al momento dell'accensione del rapporto. Infatti, alla scadenza del vincolo, il Contratto si scioglie automaticamente senza necessità di ulteriori comunicazioni. Il Cliente può recedere in qualsiasi momento, senza spese e senza penalità, inviando alla Banca una lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. In caso di recesso del Cliente si applicano le pattuizioni relative allo svincolo anticipato. Anche la Banca potrà recedere in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 1 giorno. La Banca potrà recedere dal contratto con effetto immediato, al ricorrere di una giusta causa, dandone comunicazione scritta al Cliente. In caso di contratto concluso con tecniche di comunicazioni a distanza (tramite internet o telefonicamente) se il Cliente è un consumatore può recedere dal contratto entro 14 giorni senza penalità e senza dover indicare il motivo del recesso. Il Cliente comunica il recesso alla Banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'indirizzo della Succursale presso cui ha intrattenuto il rapporto oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il contratto si intende validamente stipulato e avrà esecuzione tra le parti.

Termini massimi di chiusura. La Banca, in caso di recesso o di svincolo, provvede alla chiusura del Contratto entro massimo 10 (dieci) giorni lavorativi dall'accredito delle somme oggetto di deposito sul conto corrente di regolamento.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie - Mediazione. Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, il Cliente può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della Banca all'indirizzo reclami@illimity.com, alla pec illimity@pec.illimity.com, oppure all'indirizzo Illimity Bank S.p.A. Via Soperga, n. 9, 20124 Milano, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari; per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Banca. Il ricorso a tale procedura esonera il Cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 - art. 5), la Banca ed il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato:

- all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it). Tale organismo può essere attivato sia dal Cliente che dalla Banca e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

La Banca e il Cliente restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.

LEGENDA DEL DEPOSITO A RISPARMIO VINCOLATO SENZA FACOLTA' DI SVINCOLO

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Periodicità di capitalizzazione	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e delle spese di tenuta del deposito.
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione è il parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Spesa singola operazione	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre a quelle eventualmente comprese nel canone per ogni capitalizzazione.
Spese di liquidazione per ogni capitalizzazione	Spese per il conteggio periodico delle competenze (interessi e spese di tenuta del deposito).
Tasso creditore annuo nominale (applicato alla singola capitalizzazione)	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso creditore rapportato su base annua	Tasso indicato tenendo conto degli effetti della capitalizzazione qualora il contratto preveda la capitalizzazione infrannuale
Valuta sui prelievi	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere conteggiati gli interessi debitori. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente alla data del prelievo.
Valuta sui versamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere conteggiati gli interessi creditori.